



LA BOTTEGA

LETTERATURA E OLTRE di hamlin



NOVITA' IN LIBRERIA

Ecco la Breve storia del tardo Impero ottomano

🕒 17 Febbraio 2024 👤 Redazione 📁 Novità in libreria

M. Şükrü Hanioglu è l'autore del volume Breve storia del tardo Impero Ottomano, che la casa editrice [Sellerio](#) porta in libreria in queste settimane. La traduzione è di Alfonso Geraci.

SCOPRI TUTTE LE ALTRE NOVITA' IN LIBRERIA

Questo libro è un appassionante viaggio nel cuore dell'Impero ottomano, il «malato d'Europa», alle prese con le sfide della modernità.

Breve storia del tardo Impero Ottomano – M. Şükrü Hanioglu



Già per il fatto singolare di essere esteso su tre continenti e di essere la porta tra di essi, l'Impero ottomano era lo Stato più cosmopolita e (come sovente è ricordato) con elevati livelli di tolleranza tra popoli culture e religioni. Questo è forse il motivo per cui oggi, in tempi di crescenti rivalità etniche, sembra aumentare la curiosità verso di esso da parte di coloro che si interessano di storia.

ACQUISTA IL LIBRO

Scomparve subito dopo la fine della Grande Guerra quando era considerato da decenni il «grande malato» d'Europa. Ma era davvero così o questa considerazione era solo una rappresentazione delle narrazioni nazionalistiche fatte proprie dagli Stati-nazione? Per l'autore di questo libro, che racconta gli anni del tramonto tra il 1789 e il 1918,

rispondere alla domanda significa ricostruire il modo in cui l'impero affrontava «la sfida essenziale di forgiare una risposta ottomana alla modernità», sfida della modernità che investiva in quell'epoca tutte le monarchie europee. E questa ricostruzione permette di tentare una visione diversa delle cose: «Non furono le dinamiche interne dell'impero ma il nuovo ordine internazionale a suonare la campana a morto del "malato d'Europa". Sebbene non avesse il potere innato di trasformarsi in un nuovo tipo di impero più adatto all'epoca moderna, i suoi dirigenti avrebbero potuto prolungarne notevolmente la vita se nel 1914 avessero optato per la neutralità».

Lo scopo dello storico dell'Università di Princeton Hanioglu è dunque quello di sfatare il mito negativo di una «concezione della tarda storia ottomana eccessivamente teleologica, risultato inevitabile e prevedibile del declino di un impero multinazionale», e in quanto tale destinato a un «crollo al ritmo incessante della marcia del progresso (di solito associato all'occidentalizzazione, alla secolarizzazione e al nazionalismo)».

Privilegiando le tendenze e le analisi, rispetto agli eventi singoli e alle cifre, come richiede un'opera di sintesi, questa *Breve storia* oppone alle grandi astrazioni ideologiche (riassumibili nei termini di arretratezza orientale/modernità occidentale) le concrete contraddizioni proprie della vita della società ottomana in tutte le sue sfaccettature: esamina il permanente contrasto tra centralismo e governi locali, i burrascosi cambiamenti socioeconomici, quelli culturali, la necessità di integrare le politiche ottomane entro il quadro contemporaneo europeo e mondiale.

E il risultato non è solo quello di una più adeguata e approfondita conoscenza della storia, ma anche quello della comprensione delle radici dell'attualità, della vera eredità lasciata dalle rovine di quell'impero – cioè la Turchia di oggi, il Medio Oriente, una parte importante dell'Europa –; eredità con cui il mondo è fortemente alle prese oggi.

L'autore

M. Şükrü Hanioğlu, studioso di storia, diplomazia e politica dell'Impero ottomano, insegna nel Dipartimento di Studi del Vicino Oriente dell'Università di Princeton, e prima è stato professore nell'Università di Istanbul. Ha scritto anche *Atatürk: an Intellectual Biography*.

#Commissioniguadagnate

👉 Breve storia del tardo impero Ottomano, M. Şükrü Hanioğlu, novità in libreria, [Sellerio](#)

SOSTIENI LA BOTTEGA

Donazione



La Bottega di Hamlin è un magazine online libero e la cui fruizione è completamente gratuita. Tuttavia se vuoi dimostrare il tuo apprezzamento, incoraggiare la redazione e aiutarla con i costi di gestione (spese per l'hosting e lo sviluppo del sito, acquisto dei libri da recensire ecc.), puoi fare una donazione, anche micro. Grazie